



REGIONE UMBRIA



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

RELAZIONE SUI LAVORI DI COORDINAMENTO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DELLA REGIONE UMBRIA IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

LA RISPOSTA DEL SISTEMA

PERUGIA, 11/05/2020

REDATTA DA:

ANNALISA LELLI – alelli@regione.umbria.it

VALENTINA CAMMAROTA – valentina.cammarota@villaumbra.gov.it

INQUADRAMENTO E TAVOLO DI LAVORO

Nell'annualità 2019/2020, in riferimento all'ultimo bando utile, nel territorio della Regione Umbria sono presenti **109** progetti di Servizio Civile Universale (valore ottenuto dalla somma dei progetti degli enti SCU, ex albo Nazionale e ex albo regionale) di cui attivi, al 25 Febbraio 2020, **101 progetti (93% del totale)**. I rimanenti progetti (8) erano programmati in avvio a partire dal 25 Marzo e, stante l'attuale situazione emergenziale, non sono stati ancora attivati; di questi otto progetti, due si avvieranno in data 25 Maggio 2020 per **12 operatori volontari** coinvolti. Altri **43 operatori volontari** partiranno in date successive, a partire da fine maggio, portando poi il contingente totale degli operatori volontari attivi in Umbria a **621 unità**. Al 25 Febbraio 2020, risultavano attivi **566 operatori volontari** afferenti i 101 progetti di cui sopra.

A seguito di pubblicazione della circolare del DPGSCU del 10 Marzo u.s., che ha previsto la sospensione temporanea di tutti i progetti di Servizio Civile Universale fatti salvi i progetti di particolare e rilevante utilità, comunque funzionali alla situazione di emergenza in corso, in Umbria sono risultati ancora operativi il **10% dei progetti**, mentre tutti gli altri progetti sono stati momentaneamente sospesi e gli operatori volontari hanno usufruito di permessi straordinari (inizialmente previsti fino al 3 Aprile u.s. poi prorogati al 15 Aprile). Dopo il 10 Marzo hanno continuato il servizio circa il **9% degli operatori volontari** in servizio in quella data.

La Regione Umbria, in relazione al Servizio Civile Universale, ha seguito l'evolversi della diffusione del COVID-19 e dei relativi atti nazionali, regionali e dipartimentali per sorreggere l'impianto del Servizio Civile nel tentativo di rispondere con lo strumento alla difesa civile della popolazione.

L'intenzione della Regione Umbria è stata, quindi, quella di porsi, d'intesa con il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale, quale soggetto coordinatore insieme ad ANCI Umbria delle azioni di servizio civile da attuare sul territorio a supporto dell'emergenza.

Allo scopo, ha istituito un tavolo di lavoro stabile composto dalla **Regione Umbria**, Direzione Salute Welfare Organizzazione e Risorse Umane - Servizio Programmazione Socio Sanitaria dell'Assistenza Distrettuale, Inclusione sociale, Economia sociale e Terzo settore e l'**ANCI Umbria**.

Il lavoro svolto può essere suddiviso in cinque fasi connesse e susseguenti.

FASI DI LAVORO

PRIMA FASE DI LAVORO: INFORMAZIONE

Periodo di svolgimento: Febbraio – Marzo 2020

Soggetti coinvolti: Regione Umbria

Nella prima fase, l'obiettivo di lavoro si è concentrato sull'informazione subitanea agli enti sulle evoluzioni concernenti il Servizio Civile Universale così come pubblicate sul sito del Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale. Sono state, pertanto, inviate agli enti della Regione Umbria con progetti a valere sul bando 2019 tutte le circolari pubblicate con evidenza dei passaggi più importanti e relativi alla situazione regionale.

SECONDA FASE DI LAVORO: PRE-VERIFICA

Periodo di svolgimento: Marzo 2020

Soggetti coinvolti: Regione Umbria

E' stata innanzitutto effettuata una ricerca di enti a qualunque albo appartenenti che avessero un progetto attivo in regione Umbria e il relativo contingente di operatori volontari in forza agli stessi enti e la loro dislocazione territoriale.

Ad inizio del mese di Marzo è stata avviata una prima ricognizione telefonica con tutti gli enti di Servizio Civile Universale operativi in Regione Umbria ai quali è stato chiesto di operare internamente una verifica di

fattibilità con i propri operatori volontari oltre che valutare la volontà degli stessi ad aderire ad attività a livello comunale e anche di enti terzi a supporto della comunità.

L'esito di questo primo lavoro ha fornito un dato incoraggiante in termini di possibile collaborazione successiva. In data 12 Marzo è stata inviata a tutti gli enti comunicazione ufficiale in cui si è data evidenza della possibilità di impiegare operatori volontari in servizio civile a supporto dell'emergenza per soddisfare le tantissime esigenze emerse sul territorio. Laddove l'ente non ha fornito risposta, sono stati contattati gli operatori volontari, con richiesta di concertazione con il proprio ente di appartenenza prima dell'eventuale risposta.

Ad esito della fase di pre-verifica, conclusasi in data 17 Marzo, sono state raccolte **50 adesioni** che sommate al numero di operatori volontari rimasti in servizio attivo in forza delle possibilità offerte dalla Circolare del DPGSCU del 10 Marzo avrebbero portato il contingente operativo a circa **100 unità** (circa il **17% del contingente totale**).

TERZA FASE DI LAVORO: RICOGNIZIONE

Periodo di svolgimento: Marzo - Aprile 2020

Soggetti coinvolti: Regione Umbria – ANCI Umbria

Agli enti locali è stata inviata in data 18 Marzo comunicazione circa la verifica di disponibilità degli operatori volontari, ad attività terze e sul territorio, allo scopo di incrociare il fabbisogno delle singole comunità e la relativa offerta di collaborazione. Per meglio aderire alle necessità, è stata informata del processo organizzativo anche la Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile a cui afferisce il servizio Organizzazione e sviluppo del sistema di protezione civile.

La fase di ricognizione non ha, invece, fornito risposte concrete. Presumibilmente la richiesta di collaborazione e la condivisione organizzativa del servizio civile è pervenuta in una fase critica della gestione dell'emergenza e ragionevolmente prematura.

QUARTA FASE DI LAVORO: RIORGANIZZAZIONE

Periodo di svolgimento: Marzo - Aprile 2020

Soggetti coinvolti: Regione Umbria – ANCI Umbria

A seguito di pubblicazione sul sito istituzionale del DPGSCU di comunicazione di riattivazione del servizio civile e della circolare recante "*Indicazioni in relazione all'impiego degli operatori volontari del servizio civile universale nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", attraverso l'ANCI Umbria sono stati contattati tutti i C.O.C. per un feedback sia in termini di servizi che di unità da impiegare per significare una sintesi della domanda e dell'offerta. Quindi, per garantire un'organizzazione uniforme, sostenere gli enti nel processo di riorganizzazione e avvalorare l'aderenza e l'inclusione del servizio civile universale nelle politiche di sostegno alla comunità sono state organizzate n. 3 riunioni con le realtà di servizio civile universale presenti nel territorio umbro.

Le riunioni sono state occasione per discutere da una parte dei progressi organizzativi della Regione e dei propositi e gli esiti di lavoro, dall'altra delle intenzioni e problematiche degli enti nonché le singole esigenze di rafforzamento di attività

In ultimo è stata coinvolta anche la **RAPPRESENTANZA NAZIONALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI** con il duplice scopo di fornire un ulteriore punto di vista e sostenere gli enti nel coinvolgimento degli operatori volontari nel processo di riattivazione.

Gli esiti del lavoro svolto sono riportati nel paragrafo successivo.

QUINTA FASE DI LAVORO: FOLLOW-UP

Periodo di svolgimento: Aprile - Maggio 2020

Soggetti coinvolti: Regione Umbria – ANCI Umbria

Sulla base delle risultanze, a partire dal **13 Aprile** è stato inviato agli enti un **quotidiano aggiornamento** circa il fabbisogno del territorio, quello residuo e quello risolto. Stessa frequenza si è mantenuta per gli aggiornamenti con gli enti.

Il lavoro di follow-up continuerà per tutto il periodo emergenziale e post-emergenziale e verrà modulato in base alle modifiche organizzative nazionali e regionali.

ESITI DEL LAVORO - DATI

La circolare del 4 Aprile 2020 ha stabilito, oltre che la data della ripartenza del Servizio Civile universale sul territorio italiano (16 Aprile 2020), anche le modalità di lavoro con cui gli operatori volontari possono essere impiegati, stabilite in *da remoto* (ovvero presso il proprio domicilio mutuando il lavoro agile), *sul campo* (cioè operativi nella sede di progetto originaria o altra sede) ovvero *mista*. Per i progetti originari attraverso cui gli operatori volontari prestano il servizio, tenuto conto della mutazione dello scenario di attuazione, è stato possibile operare modifiche laddove necessarie. Quindi, in modalità ordinaria (cioè essenzialmente stessi obiettivi ed attività del precedente progetto modificando, nel caso, la modalità di servizio degli operatori volontari) ovvero rimodulata (modificando obiettivi e attività e stabilendo la modalità di lavoro). In caso di impossibilità nella prosecuzione del servizio, sia modificando le modalità di lavoro sia modificando attività e obiettivi dei progetti, è stato possibile attivare gemellaggi con altri enti terzi pubblici e privati, anche non appartenenti al sistema del servizio civile, che hanno manifestato esigenze di rafforzamento di attività. In ultima istanza, è stata comunque garantita la possibilità di interrompere il progetto, da riavviarsi a seguito di risoluzione delle condizioni di impedimento dovute all'emergenza epidemiologica in atto. In data 15/04/2020 è, quindi, scaduto il termine per gli enti di servizio civile universale per il riavvio / rimodulazione o interruzione dei progetti di SCU per la comunicazione del riavvio.

I dati di seguito riportati sono stati elaborati a partire dalle informazioni reperibili sul sistema unico Helios del DPGSCU, all'uopo integrate con l'ausilio delle analisi di Business Object, e completate con chiarimenti specifici richiesti agli enti, laddove il dato non fosse risultato univocamente determinato.

Al **16 di Aprile 2020** la situazione in Regione Umbria è risultata essere la seguente:

- *Progetti riattivati: 88 (87% del totale)*
- *Progetti interrotti: 23, di cui 13 interamente (23% del totale) e 10 in maniera parziale (interruzione solo su alcune sedi)*
- *Progetti non ancora avviati: 8*

Ragionando in relazione agli operatori volontari, la situazione è così rappresentata:

- *Operatori volontari attualmente in servizio: 454 (80,2% del totale dei volontari attivi in regione prima dell'emergenza)*
- *Operatori volontari in interruzione temporanea: 88 (15,6% del totale dei volontari attivi in regione prima dell'emergenza)*
- *Operatori volontari che hanno presentato rinuncia al servizio: 7 (1,2% del totale dei volontari attivi in regione prima dell'emergenza)*

Per 17 operatori volontari non è stata correttamente comunicata la modalità di riavvio nei termini stabili (3%).

In relazione alle modalità di impiego degli operatori volontari (da remoto, sul campo ovvero mista) si evidenzia la seguente situazione:

- *Operatori impegnati in attività miste (da remoto e sul campo): 101 (22% del totale dei volontari in servizio)*
- *Operatori impegnati in attività da remoto: 178 (39% del totale dei volontari in servizio)*
- *Operatori impegnati in attività sul campo: 175 (38% del totale dei volontari in servizio)*

Per 17 operatori volontari non è stata correttamente comunicata la modalità di attività nei termini stabili.

Per il servizio *in remoto*, risultano prevalenti le attività nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale (42%); seguono i progetti nel settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport (34%) e infine il settore Assistenza (24%). Cambia invece la distribuzione percentuale per gli operatori impiegati in attività *sul campo* dove risulta prevalente il settore Assistenza (77%). Scompaiono i settori Patrimonio storico, artistico e culturale, Educazione e promozione culturale e Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana a favore di una rimodulazione di attività.

Per ciò che concerne, invece, i progetti, la situazione è così riassunta:

- *Stato riattivazione ordinario*: **39 progetti (44% del totale dei progetti attivi ad oggi)**
- *Stato riattivazione rimodulato*: **44 progetti (50% del totale dei progetti attivi ad oggi)**
- *Stato riattivazione ordinario e rimodulato*: **5 progetti (6% del totale dei progetti attivi ad oggi)**

I dati sopra riportati sono comprensivi dei progetti che sono rimasti attivi.

Per i progetti rimodulati prevale la modalità di lavoro *sul campo* (41%), mentre le altre due modalità si equivalgono; per i progetti ordinari è prevalente la modalità operativa *da remoto* (51%).

In relazione agli operatori volontari, il quadro che è emerso è il seguente:

- *Operatori volontari che hanno continuato il proprio progetto ordinario*: **189 (41,6% del totale dei volontari in servizio)**
- *Operatori volontari che hanno continuato con progetti rimodulati*: **265 (58,4% del totale dei volontari in servizio)**

Tra questi ultimi, **84 operatori** sono impegnati *in gemellaggio* in attività rimodulate in enti terzi pubblici e privati (**32% dei volontari in servizio in progetti rimodulati e 18,5% del totale dei volontari in servizio**).

SITUAZIONE AL 30 APRILE 2020

Il 30 Aprile, prima data utile stabilita dal DPGSCU per la modifica della situazione in essere, i dati relativi alla Regione Umbria e che si considerano validi ad oggi sono i seguenti:

- Progetti riattivati: **1** (portando il totale dei progetti attivi in Umbria a **89**, pari al **88% dei progetti attivi in periodo pre-emergenziale**)
- Progetti interrotti: **22** (di cui 12 interamente, pari al 22% del totale dei progetti attivi)
- Progetti non ancora avviati: 8

Ragionando in relazione agli operatori volontari, la situazione è così rappresentata:

- *Operatori volontari attualmente in servizio*: **481 (85% del totale dei volontari attivi in regione prima dell'emergenza)**
- *Operatori volontari in interruzione temporanea*: **85 (15% del totale dei volontari attivi in regione prima dell'emergenza)**

Questi dati comprendono ora le informazioni precedentemente non comunicate correttamente.

Sale, quindi, il numero di operatori volontari impegnati in progetti rimodulati (**273 operatori volontari**) di cui ancora il **32% in gemellaggio** in attività rimodulate in enti terzi pubblici e privati (**87 operatori volontari**).

A breve (13 Maggio – 25 Maggio) saranno operativi altri **31** operatori volontari, di cui:

- **8** operatori subentranti
- **11** operatori in progetti riattivati
- **18** operatori volontari in progetti di prossimo avvio

portando il totale degli operatori volontari attivi in Umbria a **518 unità** e al **88% del totale dei volontari attivi in regione prima dell'emergenza**.

Lo stato del Servizio Civile universale è fotografato nella successiva tabella con evidenza della situazione ex ante – ex post.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN REGIONE UMBRIA – ANNO 2019 / 2020

PROGETTI DISPONIBILI: **109**

OPERATORI VOLONTARI DISPONIBILI: **621**

SITUAZIONE EX ANTE		SITUAZIONE EX POST	
<i>Riferimento all'impianto del servizio civile universale in Regione Umbria al 25 Febbraio 2020</i>		<i>Riferimento all'impianto del servizio civile universale in Regione Umbria al 16 Aprile 2020</i>	
PROGETTI ATTIVI	101	PROGETTI ATTIVI	88
PROGETTI INTERROTTI	0	PROGETTI INTERROTTI	13
PROGETTI DA AVVIARE	8	PROGETTI DA AVVIARE	8
<hr/>			
OPERATORI VOLONTARI ATTIVI	566	OPERATORI VOLONTARI ATTIVI	454
OPERATORI VOLONTARI IN INTERRUZIONE	0	OPERATORI VOLONTARI IN INTERRUZIONE	88
OPERATORI VOLONTARI DA AVVIARE	55	OPERATORI VOLONTARI DA AVVIARE	55
<hr/>			
OPERATORI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DA REMOTO ¹	0	OPERATORI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DA REMOTO	178
OPERATORI IMPEGNATI IN ATTIVITA' SUL CAMPO	566	OPERATORI IMPEGNATI IN ATTIVITA' SUL CAMPO	175
OPERATORI IMPEGNATI IN ATTIVITA' MISTE ¹	0	OPERATORI IMPEGNATI IN ATTIVITA' MISTE	101
<hr/>			
PROGETTI IN MODALITA' ORDINARIA	88	PROGETTI IN MODALITA' ORDINARIA	39
PROGETTI IN MODALITA' RIMODULATA ¹	0	PROGETTI IN MODALITA' RIMODULATA	44
PROGETTI IN MODALITA' MISTA ¹	0	PROGETTI IN MODALITA' MISTA	5
<hr/>			
OPERATORI IMPIEGATI IN PROGETTI ORDINARI	566	OPERATORI IMPIEGATI IN PROGETTI ORDINARI	189
OPERATORI IMPIEGATI IN PROGETTI RIMODULATI ¹	0	OPERATORI IMPIEGATI IN PROGETTI RIMODULATI	265

Tabella 1 - Quadro riassuntivo del Servizio Civile Universale in Regione Umbria

¹ Modalità di esercizio non prevista